

DIARIO DI BORDO FRISALI “STORIA E MEMORIE”

FAU BOCA RATON FLORIDA 9-30 LUGLIO 2022

9 LUGLIO Sabato / ARRIVAL MIAMI AIRPORT

(Report by Pietro Porcella PR Project Manager)

Non è stato facile mantenere concentrazione, cortesia e nervi saldi a Miami International Airport all'arrivo serale e notturno di quattro scuole (27 tra studenti e docenti) giunti in quattro diversi scaglioni tra le 6 di sera e mezzanotte e mezza.

Per prima è giunta la Bergese di Genova con i loro due insegnanti Maria Teresa Piana ed Elena Torta. A distanza di un'ora contemporaneamente da due diverse località l'Istituto Montalcini di Acqui Terme (Alessandria), accompagnato da Achille Vacca e Cinzia Traversa, insieme al Pertini di Genova, dolcemente seguito dalla sola Sara Parolai, perché l'altra docente designata, Lavinia Leonelli, è stata bloccata alla partenza da problemi di green pass ed è stata sostituita da Roberta Gelli che arriverà il giorno dopo con un volo urgente improvvisato.

Bloccato ad Atlanta e per di più coi bagagli persi dall'Italia l'Istituto Barletti di Ovada (Alessandria) che ha dovuto pazientare fino alle due di notte per giungere a Miami sotto le amorevoli cure delle sue due insegnanti Marta Calcagno e Raffaella Perfumo.

L'obiettivo oggi era di farli arrivare sani e salvi entro notte ai dormitori assegnati della FAU. Questo era il ruolo per il quale sono stato scelto e mi son fatto forte della mia esperienza di viaggiatore ed organizzatore, *local resident*, per assicurare loro una giusta accoglienza e una piacevole vacanza-lavoro.

Ero cosciente della loro stanchezza dopo un viaggio estenuante di oltre venti ore dall'Italia, ma devo dire che nessuno, dico nessuno, si è lamentato, facilitando il mio compito e creando da subito una empatia che è andata crescendo di giorno in giorno.

Ero a mia volta reduce da un viaggio estenuante Cagliari-Roma-New York; ce l'abbiamo fatta caricando tutti, docenti e alunni, o meglio stracaricandoli su dei taxi che li hanno portati fino alle Park Tower della FAU e assegnati alle stanze che avevo concordato il mattino. Con lenzuola, ma senza cuscino. Chi se ne frega! Con la stanchezza accumulata hanno dormito come ghirli!

Mission accomplished, dunque, grazie alla pazienza e disponibilità di tutti. Alunni per primi. L'eccitazione per la nuova avventura ha superato la stanchezza del viaggio. Ora passo la tastiera ai venti alunni coinvolti che continueranno il diario giornaliero elencando gli argomenti trattati nelle lezioni, i luoghi visitati e i personaggi intervistati giorno per giorno. Ho chiesto inoltre agli insegnanti coinvolti un loro giudizio finale sull'esperienza vissuta.

10 LUGLIO Domenica

Tommaso Laiolo (Montalcini – Acqui Terme) CAMPUS FAU

Tommaso Laiolo, Montalcini - 10 luglio

Domenica, la prima giornata, l'abbiamo passata a conoscerci e a conoscere il campus. E' enorme, grosso quasi come una città con all'interno tutto il necessario: bar, ristoranti, negozi, palestre, piscine...

Essendo il primo giorno, abbiamo visitato la zona in gruppo per iniziare ad allacciare nuove amicizie e creare nuove esperienze. Per fortuna essendo italiani (mega socievoli), siamo riusciti subito a legare e fare amicizia. Infatti, dopo esserci riuniti per consolidare che la colazione fosse davvero tanto diversa da quella classica italiana, abbiamo cominciato a legare.

Durante la colazione abbiamo parlato delle nostre avventure/disavventure sull'aereo, su quattro gruppi di scuole (Montalcini, Barletti, Pertini, Bergese) quasi tutti hanno rischiato di perdere l'aereo e ad alcuni non è ancora arrivata la valigia!!!

Alla sera, prima di ritirci a dormire per la stanchezza, il prof. Pietro Porcella, il nostro referente del progetto, ha fatto un'introduzione nel teatro dell'università (aula 101), durante la quale ci siamo presentati. C'erano anche il professore Jonathan O' Neill, nostro docente per queste 3 settimane, e la dottoressa Maria Rosaria Borghi, Dirigente Scolastica del Consolato Italiano di Miami. Quella sera abbiamo anche avuto la fortuna di incontrare un ragazzo del campus con origini italiane emigrato dal Perù qui in America, davvero una bellissima storia!

Personalmente oggi ho visto un gruppo di ragazzi volenteroso, affiatato e orgoglioso di rappresentare l'Italia per questo progetto sulla migrazione italiana in Florida.

Sunday was the first day spent at the campus FAU. We spent the day knowing each other since we came from 4 different institutes. The campus is huge including dormitory, faculties, offices, restaurants, shop arcades and full furnished sport activities. The big stadium is used for football and contains up to 15,000 spectators. Basketball courts, baseball, tennis courts, swimming pool, even a free climbing tower dominates the field.

We felt honored to discover such an American college tradition on our skin.

At breakfast we spoke with other fellow students about the differences in food administration between the USA and Italy and the different misadventures in our plane trip. Luckily, as outspoken Italian, we were able to bond with friends right away.

All four groups (Montalcini, Barletti, Pertini and Bergese) experienced delayed or missing the plane including 6 suitcases!!!!

In the evening, before tiredness slammed us to bed, Mr. Pietro Porcella, our project manager, made an opening presentation at the main theater (rm 101) where everybody introduced each other and presented themselves. There were also Mr. Jonathan O' Neil, our teacher for the next three weeks (via google meet), and Ms. Maria Rosaria Borghi, the Dirigente Scolastica del Consolato Italiano di Miami.

That night we were lucky to meet a boy staying at the campus, who had Italian origins, and arrived in the US from Peru, such a beautiful story!

Personally speaking today I felt we are a group of nice fellows, proud to represent our schools in this research on Italian migration in Florida in the last century.

I went to sleep really happy.

11 LUGLIO Lunedì.

Sharon De Luca (Pertini – Genova) BOCA RATON BEACH /WALMART

Oggi è il secondo giorno al campus e abbiamo fatto molte cose: dopo la colazione (molto salutare come sempre), abbiamo assistito alla nostra prima lezione con Jonathan O'Neill. Il professore ha voluto fin da subito parlare solo in Inglese cosicché noi potessimo incrementare la nostra conoscenza della lingua.

Ci ha parlato dei primi emigranti italiani in America, a iniziare da Cristoforo Colombo e la sua scoperta del nuovo continente nel 1492, per arrivare alla fine del diciottesimo secolo con la famiglia Piccirilli.

La lezione è stata molto interessante e Jonathan ci ha fatto un'ottima impressione.

Finito l'incontro, dove abbiamo pianificato anche le gite da fare in settimana, siamo subito corsi a pranzare per sperimentare la mensa della FAU dove passeremo i prossimi 20 giorni. Inutile dirlo: frittura da tutte le parti! A pancia piena siamo saliti sul bus dell'Università, tutto brandizzato e col simpatico autista Fred che ci ha portato prima da Walmart a comprare il necessario e subito dopo, inaspettatamente, abbiamo fatto una tappa nella spiaggia piu' vicina di Boca Raton. Molti di noi, accaldati e incantati dalla spiaggia, si sono buttati in acqua senza pensarci due volte. Era caldissima, un brodo. La spiaggia, invece, era infinita all'orizzonte, costeggiata da grattacieli e negozi di lusso. Rientrati al campus all'imbrunire ci siamo lavati, abbiamo cenato e siamo corsi al campo da beach volley dove abbiamo giocato felici fino alle 10 di notte, per poi andare a dormire stanchi morti.

This is the second day at FAU and we did a lot of things: after breakfast (very healthy as usual) we attended our first class with Jonathan O' Neill. The professor spoke in English from the beginning to increase our language knowledge. The class was on the earliest Italians in the USA starting from Cristopher Columbus, with his discovery of the New Land in 1492, and ending with the beginning of the 19th century and the Piccirilli's Family. The lesson was very interesting and the teacher impressed us positively. After class, where we also planned some trips to do during the week, we immediately ran to eat something at the FAU cafeteria, where we'll spend the next three weeks. Needless to say: frying\fried all over! Satisfied, we took the University bus which was all branded and led by Fred, who drove us to Walmart, where we bought all the necessary things to survive. Then, out of the blue, we went to Boca Raton beach. Many of us, charmed from the ocean

and heated by the sun, without thinking twice. The water was really hot, like soup. The beach instead seemed infinite, with skyscrapers and shops all around the coast. After the sunset, once we arrived at the campus, we all had a shower, had dinner, and ran to the beach volley court to enjoy ourselves until 10 PM, when we all went to sleep extremely tired.

12 LUGLIO Martedì

Elisa Sapienza (Pertini Genova)

DEERFIELD BEACH

Augusto Cavallini

Oggi è il terzo giorno di campus. Le amicizie stanno continuando a formarsi e a rafforzarsi, e questo aiuta con le attività.

Come ogni mattina abbiamo fatto colazione, che per ora risulta una delle migliori. Le lezioni sui "Floritalians" sono continuate e dopo che tutte le slide sono state spiegate, siamo arrivati all'ora di pranzo.

Dopo il pranzo abbiamo preso il pullman e ci siamo diretti alla spiaggia dove avremmo avuto la nostra prima intervista. Abbiamo fatto il primo bagno giocando con la palla tutti insieme. Verso la fine è arrivato il nostro intervistato, il corazziere Augusto Cavallini. Tutti hanno ascoltato la sua storia molto attentamente facendo anche tante domande. Non è stato molto comodo fare un'intervista in spiaggia ma è stato comunque interessante. Per concludere la giornata bene, abbiamo fatto una partita a beach volley e poi tutti a dormire!

Today is the third day of campus. Friendships are getting stronger, and this helps a lot for the activities.

Like every morning we had breakfast, and for now Tuesday is actually the best day for the meals. The lessons on the "Floritalians" are continuing and after all the slides have been explained, we arrived at lunch time.

After lunch we took the pullman and we went straight to the beach where we had our first interview. We instantly ran into the water for the first swim and we played with the ball all together. Towards the end arrived our interviewer, the cuirassier Cavallini Augusto. Everyone listened very carefully to his story and there were also a lot of questions for him. It wasn't really comfortable doing an interview at the beach but it was very interesting anyways. To conclude the day, we had a beach volley match and after that, everyone went to sleep.

13 LUGLIO Mercoledì

Lorenzo Figus (Pertini Genova)

DEL REY BEACH

Oggi è stata una giornata intensa, ma molto bella. Questa mattina, come di consueto, ci siamo ritrovati tutti insieme alle 8 nel salotto del Park Tower, dove abbiamo giocato a carte prima di fare colazione in mensa con dei waffles gustosi ma un pò secchi. Successivamente abbiamo cominciato le lezioni con Jonathan alle 9. La lezione di oggi riguardava I lavoratori italiani in Florida e la loro influenza sugli USA nel diciannovesimo secolo. Abbiamo anche parlato di Sacco e Vanzetti, due migranti italiani a Boston condannati ingiustamente a morte. Dopo le lezioni ci siamo riuniti di nuovo alla mensa per mangiare pasta col ragù. La pasta era ben cotta, ma il suo sugo era piccante. Dopo pranzo due pullman ci hanno portato a Delray Beach, una bella spiaggia dove abbiamo passato il pomeriggio in spiaggia e abbiamo provato a pagaiare col sup. Infine abbiamo cenato al BurgerFi con veri panini americani, per poi passeggiare sul lungomare guardando la luna. Il mio momento preferito è stato passeggiare con la luna piena mentre ascoltavo della buona musica.

Today has been an intense day but very beautiful and we had a lot of fun.

In the morning, as usual, we got together at 8 am in our space at Park Tower FAU and we played cards before breakfast. Breakfast was very good, we enjoyed waffles even though they were kind of dry.

At 9 am we got in class with Jonathan. The lesson today was on ITALIAN WORKERS IN FLORIDA IN 19th CENTURY.

He displayed to us the influence Italian workers had in the USA back then.

We also talked about SACCO & VANZETTI two Italian migrants in Boston who were unfairly accused and executed.

For lunch we had pasta al ragù, it was well cooked maybe too spicy. After lunch the two buses brought us north to Delray Beach. We enjoyed the beach and we also tried the sup paddle.

Then we ate at BurgerFi, the typical American way. We ended the evening with a walk on the main street and looking at the amazing full moon.

My favorite moment was walking on the moon while listening to great music.

14 LUGLIO Giovedì

Agnese Russo (Pertini Genova)

FT. LAUDERDALE

Questa mattina ci siamo svegliati presto per fare colazione dove abbiamo mangiato dei pancakes, poi ci siamo avviati a lezione, senza dimenticarci di passare prima da Starbucks dove io ho preso un Frappuccino alla fragola.

Questa era l'ultima lezione con Jonathan della settimana, durante questa abbiamo parlato dei Floritalians.

Dopo la lezione ci siamo avviati a pranzo dove abbiamo mangiato molte patatine fritte e hamburger.

Circa all'una e mezza ci siamo riuniti davanti alla mensa per partire sui bus della FAU guidati dal nostro fidato autista, Trevor, dopo un viaggio di un'oretta circa siamo arrivati davanti alla villa della signora Nuccia McCormick che ci ha accolto con grande calore offrendoci fin da subito delle bibite fredde per rimanere idratati, l'acqua è finita immediatamente perciò ho lasciato del ghiaccio a sciogliere per avere un drink fresco, nella sua casa abbiamo incontrato i dipendenti che ci hanno accolto generosamente, abbiamo anche giocato i cani della signora Nuccia che erano molto coccolosi .

Dopo abbiamo intervistato la signora Nuccia e Stefano Fanfoni, uno psicologo dall'Italia, entrambi ci hanno raccontato le loro esperienze con le loro migrazioni.

Nuccia ci ha parlato di come avesse avuto la possibilità di studiare all'estero dove ha incontrato suo marito e di come volendo dare la sua stessa possibilità ad altri giovani avesse aiutato a creare una borsa di studio a cui venne dato il nome di suo marito.

Alla fine delle interviste abbiamo mangiato della pizza gentilmente offerta da Nuccia, dopo esserci saziati ed aver fatto un tour della casa ci siamo ritrovati al di fuori della villa per tornare alla FAU sempre grazie ai nostri fidati autisti, stanchi e felici siamo andati a dormire presto.

This morning we woke up early to get breakfast, we ate some pancakes, we then started going to our morning lessons, but also remembered to get some starbuck where I got a strawberry Frappuccino.

This was the last lesson of the week with Jonathan, we talked about Floritalians.

After the lesson ended we went to the cafeteria to get lunch where we ate a lot of fries and hamburgers.

At around one and a half we met up in front of the cafeteria to get on the FAU buses driven by our trusted driver Trevor, after an hour of driving we meet with ms Nuccia McCormick who welcomed us with ease from the start and gave us cold drinks to

help us stay hydrated, the water finished almost immediately so I got some ice and let it melt to have a nice drink, in her home we met with the employers who welcomed us nicely, we also played with her dogs who were extremely cute.

After that we interviewed Ms Nuccia and Stefano Fanoni, a psychologist from Italy, both of them told us their stories about their migrations .

Nuccia told us about how she had the opportunity to study abroad where she met with her husband and about how she wanted to give this opportunity to other people too therefore she helped create a scholarship who she named after her husband.

At the end of the interviews we got to eat some pizza that she nicely offered us, after we finished eating and after a tour of the house we met up outside the house to go back to FAU thanks to our trusted drivers, tired and happy we went to sleep early.

15 LUGLIO Venerdì

Elena Puppo (Pertini Genova)

BRICKELL

MIAMI BEACH

Today we thought to wake up later than usual, since the lessons are from Monday to

Thursday. Then Pietro called us to make the diary and transcribe the summaries, so we got up early. Then like every day we went to have breakfast at the college café and at 10:30 we took the bus to go to Miami. We made a first stop in Miami Downtown and stayed a while in a mall. As a second stop we stopped in Miami Beach where we photographed the beach and started to turn to get to know the place. We saw a lot of really nice places full of nightlife, which were reminiscent of Cuba. Then the groups split up a little bit and we went to Lincoln Road, after 16th Street. Then two groups, including myself, took the bus at 7pm with the mythical

driver Trevor and we all went together to eat Mexican food. The other two groups stayed on the beach to eat pizza. As soon as we all got back to college, we took a shower and met some nice American guys. Then we all went to sleep because we were tired.

.....(*versione in italiano ancora da inserire*)

16 LUGLIO Sabato

Alexandra Cossu (Montalcini Acqui Terme)

EVERGLADES TOUR

GUMBO LIMBO Nature Resort

La giornata di oggi è iniziata particolarmente presto, con sveglia alle 7 per poterci preparare e andare a fare colazione essendo che alle 8:30 sarebbe arrivato il pulmino per dirigerci alle Everglades...arrivata l'ora siamo saliti sui pulmini e dalla stanchezza della giornata precedente ricca di attività ci siamo quasi tutti addormentati...

Arrivati alle Everglades abbiamo dovuto aspettare perchè abbiamo cercato di contrattare gli elevati prezzi dei tour. Nel frattempo abbiamo incontrato una delle signore dello staff con origini italiane anche se lei purtroppo non parlava la nostra lingua e non ha mai potuto visitare la nazione.

Abbiamo poi deciso di fare solo il giro con la barca anche se purtroppo siamo riusciti a vedere solo un cucciolo di alligatore in lontananza. Successivamente ci siamo recati al parco naturale di Boca Raton chiamato Gumbo Limbo, finalmente eravamo immersi nella natura! Qui abbiamo potuto ammirare le tartarughe, e siamo rimasti affascinati da come le curano dopo che hanno ingerito plastica o subito incidenti a causa delle barche. abbiamo poi esplorato la foresta appartenente al parco attraverso una bellissima passerella in mezzo alla natura di fianco alle acque interne all'oceano.

Alle ore 15:50 circa abbiamo ripreso i nostri pulmini e siamo tornati al campus, dove dopo un'ora di riposo ci siamo recati alla mensa per la cena. Dopo aver mangiato abbondantemente abbiamo giocato un po' a beach nonostante la pioggia per poi tornare al dormitorio dove abbiamo giocato a carte per rilassarci dopo una giornata di divertimento, avventura con il nostro gruppo di amici. :)

Today started pretty early, waking up at 7am in order to get ready for breakfast. As a matter of fact at 8:30am we had the bus to go to the Everglades , at given time the bus was there and we got in, but because of the tiredness we all fall asleep. We got to the Everglades after an hour and half and with great surprise we looked at the high prices of the different programs, we could only afford the boat tour on the river between the mangroves (30 \$). Forget about the single animal showing (50\$). While waiting we met a lady with Italian ancestors but she could not speak Italian nor did she ever visit our country. During the boat tour we were able to see only a baby alligator far away. Afterwards we had a good idea to go to a Natural Park in Boca Raton called Gumbo Limbo, finally we were deep in the nature! Finally we could admire turtles of different kinds and we were struck by the way they cure them after they get injured eating plastic or having boat accidents. Then we explored a forest trail next to the intercoastal water. At 3:30pm we head back to our bus to reach the FAU campus. After a quick rest we decided to play beach volley first and then cards to relax after a joyful day. What a nice adventure day with our group of friends!

17 LUGLIO Domenica

Camilla Coletti (Montalcini Acqui Terme)

ISLAMORADA / Founders Park

KEY LARGO Sundowner Restaurant on the sea

Ultimo giorno della settimana, stamattina dopo colazione siamo partiti per le Keys, una striscia di isole, collegate da un lungo ponte, tra l'Oceano Atlantico e il Mare dei Caraibi di cui l'ultima a 80 miglia da Cuba; infatti erano la meta dei cubani che scappavano dalla dittatura dei Castro. Una specialità di queste isole sono la lemon pie e il rum. Dopo un viaggio durato più di un'ora e mezza siamo arrivati a Islamorada, sul Mare dei Caraibi. Abbiamo passato il pomeriggio su una spiaggia

che ricordava la forma di un golfo, con gazebo, campi da beach volley, prati d'erba, alberi e un paio di sentieri. Davanti alla spiaggia passavano molte barche e intorno c'erano ville private. Sulla spiaggia abbiamo incontrato e intervistato un uomo con origini italiane da parte dei nonni; raccontava di essere stato in Italia solo una volta in crociera e che i suoi genitori non gli hanno mai insegnato l'italiano ma traducevano tutto quello che i nonni italiani gli facevano avere, infatti non parlava italiano. Intorno alle 16 abbiamo lasciato la spiaggia per andare a mangiare. Siamo andati a Key Largo in un ristorante sul mare, il Sundowner. Piatti tipici di pesce, e dopo cena siamo tornati al campus. E' stata una fantastica gita.

Last day of the week. Today we are going to the Keys !

The Keys is a long stretch of islands south of Miami connected by bridges with the water on both sides. Final stop is Key West (famous refuge of Ernest Hemingway) and only 80 miles from Havana, capital of Cuba.

In fact during the escape from Castro regime, Cubans used to cross the water alone by themselves.

After breakfast we got ready and we took only one bus (24 people) for the long trip of an hour and half. The Pertini school stayed on campus.

We arrived at the Founders Park in Islamorada around noon and we spent the day playing on a small round beach. We played volleyball and cards under the gazebo, somebody went shopping and somebody walked. In front of the beach there was a huge yacht club with the sailing boats running all over.

On the beach we met a second generation italian man. He told us about being an cruising ship but he never learn italian and his grandparents were translated for him.

Around 4pm we left the beach to go to eat. We ended up in Key Largo at the Sundowner. The restaurant in front of the water had typical fish specialties. We ate outside on a big table and had a lot of fun. What a nice trip we had today.

La sera nel campus e' giunto l'ispettore della FRISALI il Prof. Paolo Rossetti (Convitto Nazionale di Cagliari) che sara' con noi fino a Mercoledì' per controllare il buon funzionamento del programma.

18 LUGLIO Lunedì

Marta Barbero (Montalcini Acqui Terme)

CALLE 8 (LITTLE HAVANA MIAMI)

WYNWOOD Graffiti

Con Marianna De Tollis e Domenica Diravian

La settimana inizia facendo la conoscenza del signor Rossetti, preside del convitto di Cagliari, che controllerà l'organizzazione del gruppo e il programma delle prossime due settimane. Ci siamo poi divisi e una parte di noi si è recata a Miami, al ristorante Cipriani per un'intervista al manager, al sous chef e al capo pasticciere; nel frattempo i ragazzi che sono rimasti al campus sono andati a lezione dove abbiamo assistito alla presentazione della signora Domenica Diravian che ha illustrato ciò che ci spiegherà durante alcuni futuri incontri. Il resto della mattina è trascorso con la lezione del professore Jonathan O'Neill che ci ha spiegato i fenomeni della migrazione durante la Seconda Guerra Mondiale presentando alcuni importanti personalità come: Reinardo Pèrez, Frank Adamo, Lilian Toffaletti, Joseph Faggione e Giuliana Baroni. Gli ultimi venti minuti della lezione li abbiamo impiegati per continuare a completare la mappa muta della Florida che abbiamo iniziato la settimana scorsa.

Dopo il pranzo nella mensa del campus abbiamo preso il bus per recarci a Miami riunendoci al resto del gruppo e incontrando nuovamente Domenica Diravian e Marianna de Tollis che dopo averci fatto un piccolo quiz su importanti elementi della cultura cubana ci hanno accompagnato e presentato il quartiere cubano chiamato "Little Havana" e la famosa "Calle Ocho" con piccole visite ad alcuni locali tradizionali.

Ci siamo recati, poi, al museo dei graffiti a vedere alcuni meravigliosi graffiti e quadri. Finita la visita abbiamo ripreso il bus per andare a cenare in una catena di fast food chiamata "Shake Shack" e abbiamo concluso la nostra giornata tornando al campus.

The week starts with us meeting Mr. Rossetti, principal of a Cagliari school, who will control the organisation of the group and the program of the next two weeks. We, then, took separate ways and part of us went to Miami, to the restaurant "Cipriani" to interview the manager, the sous chef and the pastry chef; meanwhile the people who stayed at the campus went to the lesson where we listened to Mrs. Domenica Diraviam's presentation who explained what she will present us during future meeting.

We spent the rest of the morning with Jonathan's lesson who explained us the migration during the Second World War and presented us some important people such as: Reinardo Pèrez, Frank Adamo, Lilian Toffaletti, Joseph Faggione e Giuliana Baroni.

In the last twenty minutes of the lesson we continued to complete the Florida map we started last week, adding some of the cities we spoke about.

After the lunch in the Campus cafeteria we took the bus to go to Miami and, with the other part of the group, we met again Domenica Diraviam and Marianna de Tollis who, after a quiz on important elements of the Cuban culture, presented us the Cuban neighborhood called "Little Havana" and the famous "Calle Ocho" with small tours to some traditional places like a bar where there were people dancing and playing music.

Then, we went to the graffiti museum to see some beautiful graffiti and paintings.

At the end of the tour at the museum we took the bus to go eat something in a fast food place called "Shake Shack" and we ended our day going back to the campus.

19 LUGLIO Martedì

Francesca Tea (Montalcini Acqui Terme)

Collegamento con Ilaria Serra (FAU Italian language Chairman)

FAU Beach Volley Tournament

La giornata inizia come al solito, noi ragazzi ci siamo incontrati nella dining hall dell'università per poter fare colazione tutti insieme e poi ci siamo recati nel building dove facciamo lezione con il nostro professore Jonathan O'Neill.

Questa mattina Jonathan è arrivato in ritardo per colpa del traffico e, mentre lo aspettavamo, Pietro ci ha chiarito alcuni aspetti del nostro viaggio e abbiamo assistito a un intervento da parte del signor Rossetti.

All'arrivo di Jonathan ci siamo collegati con Ilaria Serra, una donna che vive e insegna italiano qui in Florida, alla FAU. Ilaria ci ha raccontato brevemente la sua storia e quella dei suoi figli, dandoci anche dello spazio per poterle fare alcune domande.

La prima parte della lezione di Jonathan di questa mattina riguardava il periodo post-guerra, dal 1950 in poi. Abbiamo parlato dei vari "Italian Social Clubs" che si sono sviluppati nel sud della Florida e abbiamo affrontato il "Civil Rights Movement" (cioè il movimento post-guerra civile per i diritti civili), la segregazione e il periodo di integrazione.

Successivamente abbiamo avuto un altro collegamento con Pietro Scaffitto, un musicista Genovese che dopo avere iniziato i suoi studi in Italia ha deciso di proseguire a Miami, per poi trasferirsi sul posto e iniziare il suo percorso lavorativo come insegnante di musica, anche nel suo caso abbiamo avuto l'opportunità di ascoltare la sua storia e porgli alcune domande. Un dettaglio importante rispetto agli altri intervistati finora è stato che lui ha precisato di voler portare la sua famiglia in Italia, in quanto preferisce la cultura europea e continua a sentirsi italiano.

Alla fine della lezione ci siamo recati a pranzo e, visto che oggi è stato il primo giorno libero dalle attività fuori dal campus, ci siamo tutti recati nelle nostre stanze per poterci riposare per qualche ora. Durante il pomeriggio tutte le scuole, a turni, hanno fatto dei briefings per poter fare il punto della situazione e iniziare a programmare concretamente il lavoro da svolgere per il progetto.

Alle 17 ci siamo riuniti per andare a cenare e dopo aver mangiato alcuni di noi sono andati a giocare a calcio in uno dei campi dell'Università.

Alle 21 abbiamo avuto una riunione con il signor Rossetti e alla fine di essa siamo andati tutti nelle nostre camere.

Nonostante questa sia stata una giornata priva di attività pomeridiane siamo riusciti lo stesso a divertirci e stare bene tutti insieme.

The day started as usual, we went to the dining hall of the university to be able to have breakfast all together and then we went to the building where we have lessons with our professor Jonathan O'Neill.

This morning Jonathan arrived late due to the traffic and, while we were waiting for him, Pietro clarified some aspects of our trip and we listened to the intervention of Mr. Rossetti.

When Jonathan arrived, we had an online meeting with Ilaria Serra, a woman who lives and teaches Italian here in Florida, at FAU. Ilaria briefly told us her story and the story of her children, also giving us space to be able to ask her some questions.

The first part of Jonathan's lesson this morning was about the post-war period, from 1950 onwards. We talked about the various "Italian Social Clubs" that have developed in south Florida, the "Civil Rights Movement" (the post-civil war movement for civil rights), segregation and the period of integration.

Later we had another online meeting with Pietro Scaffitto, a genoese musician who after starting his studies in Italy decided to continue them in Miami, and then moved there and started his career as a music teacher, in his case too we had the chance to hear his story and ask him some questions. An important detail compared to the other interviewees so far has been that he has specified his desire to bring his family to Italy, as he prefers European culture and continues to feel Italian.

At the end of the lesson we went to lunch and, as today was the first day off from the activities outside the campus, we all went to our rooms to be able to rest for a few hours.

The afternoon was almost entirely dedicated to relaxation and all the schools, at turns, had a briefing in order to explain the situation and start planning the work to do for the project.

At 5pm we gathered to go for dinner and after eating, some of us went to play football in one of the university fields. At 9pm we had a meeting with Mr. Rossetti and at the end of it we all went to our rooms. Despite the fact that today was a day without activities we still had fun and had a great time together.

20 LUGLIO mercoledì

Petra Bennardo (Barletti Ovada)

La giornata di oggi è cominciata come tutti i giorni infrasettimanali, con la lezione di Jonathan, che ha ripreso il tema del giorno prima sui diritti civili ed ha proseguito con le attività delle associazioni italiane nell'attivazione dei servizi pubblici.

Ci ha presentato il capitano Tony Tarracino e le Università presenti in Florida, evidenziando la loro evoluzione nel tempo. Ha concluso la lezione con la presenza in aula di Vincenzo Zarrilli, cresciuto in Florida , nato a Calitri in provincia di Avellino.

La giornata è proseguita con il pranzo, poi tre possibili opzioni da attuare al pomeriggio : rimanere al campus, andare al mare o al centro commerciale.

E stato il primo giorno in cui il gruppo si è diviso, fino all'ora di cena.

Ho scelto di andare al mare, per passare un pomeriggio rilassante e cuocermi sotto al sole.

La sera abbiamo fatto una partita a beach volley, poi le partite sono diventate 5 o 6.

Abbiamo incontrato dei ragazzi americani alloggiati nel campus, che si sono messi a giocare con noi e LI ABBIAMO STRACCIATI 3-0!!!

La giornata si è conclusa alle 23:30 con l'arrivo della professoressa Secondino e della Dirigente Baldacci.

Today we have started, as usual, attending Jonathan's lesson; at first he has revised the previous day topic dealing with civil rights and then he has gone on talking about the Italian associations movement in the public services.

He has introduced to us captain Tony Tarracino and the various universities of Florida, focusing on the evolution over time.

He has finished his lesson introducing us to Vincenzo Zarrilli, a friendly man born in Calitri (Avellino) but grown up in Florida.

After that we had lunch and then we had the chance to choose what to do in the afternoon among three different options: staying at the campus, going to the beach or to the shopping mall.

It has been the first time the group has split until dinner time.

My choice has been the beach, in order to spend a relaxing afternoon sunbathing.

In the evening we played beachvolley, several games even with American guys living at the college. We have scored many points and eventually massively beaten them 3-0!!

To conclude we have waited for the arrival of professor Secondino and the principal Baldacci until 11.00pm

21 LUGLIO Giovedì

Riccardo Passero (Barletti Ovada)

Today is the 12th day of Campus

With Domenica Diraviam

Oggi è il dodicesimo giorno al campus.

La lezione del mattino è stata presentata da Domenica Diraviam , invece che da Jonathan , il quale è arrivato in aula poco dopo con una scatola piena di donuts per tutti noi.

La professoressa Diraviam ha parlato di Tom Di Salvo, un famoso pittore italiano, che con la sua famiglia, si è trasferito negli Stati Uniti negli anni 50.

I suoi coloratissimi quadri sono esposti anche qui alla FAU e naturalmente la Signora Domenica ci ha accompagnato nel luogo espositivo.

Come sempre la lezione è finita alle 12, quindi siamo andati in mensa e abbiamo mangiato pollo fritto e patatine.

Dopo pranzo , un breve pisolino, e ci siamo preparati per andare a casa di Domenica situata a Cooper city.

Lì abbiamo avuto l'opportunità di intervistare per ben 50 minuti i suoi gentilissimi genitori, che ci hanno parlato della loro esperienza in America, passando dalla fredda New York allo "stato del sole" (Florida).

Hanno deciso di stabilirsi in Florida, attratti dal caldo clima del luogo.

Il pomeriggio è stato piacevole, abbiamo avuto l'opportunità di fare un bagno in piscina, mangiare il cibo preparato da Domenica e conosciuto i membri della sua famiglia.

Prima di tornare al college abbiamo fatto una breve visita alla casa di Angelo, il papà di Domenica, che ci teneva a mostrare il suo piccolo angolo di paradiso, con le caprette che scorrazzavano felicemente nel prato del suo vicino.

Tornati al campo abbiamo deciso di fare una partita a calcio e personalmente ho chiesto dove si potesse trovare il posto migliore per giocare.

Ho poi sorprendentemente scoperto che i miei compagni conoscevano già un grande campo da calcio in erba sintetica con le porte trasportabili.

Abbiamo giocato un paio di ore con squadre miste: Brasiliani, Americani, Colombiani e le nostre superstar, incoraggiati dalle ragazze e dalle professoresse che guardavano la partita facendo il tifo.

Al termine siamo tornati in camera, stanchi ma felici.

Per me è stata una delle giornate più belle del viaggio.

The lesson was given by Domenica Diraviam instead of Jonathan who kindly offered us a full box of donuts.

Professor Diravian talked about Tom Di Salvo a famous Italian painter and his family, who moved to the States in the 50'ties. He also exhibited here at FAU and she brought us to see his colorful paintings. The lesson ended up as usual at 12 . For lunch we had fried chicken and fries. After lunch we had a little nap and got ready to go to Domenica's house in Cooper city.

There we had the opportunity to interview her interesting parents for 50 minutes and they told us their American experience, passing for cold New York to the sunshine state and they were amazed of Floridian climate.

The afternoon at their 'villetta' was great. We swam in the pool, ate the food provided by Domenica and chatted with her brother Fernando. Papa Angelo was proud to show his goats playing on his neighbour's field.

Back to the campus, we decided to play soccer and I wanted to know which was the best place to play.

Surprisingly I discovered that my companion knew a full court with synthetic grass and big transportable goal.

We played a couple of hours with mixed teams. Brazilians, Americans, Columbians and our superstars, cheered by the girls and the grannies on the side court.

Tommy superstar scored five goals, Lore four and Matteo-'Gigi Riva' three.

We went back tired, but happy.

For me this was the best day of the trip.

22 LUGLIO Venerdì

Matteo Pisano (Barletti Ovada)

Interview con Giulia Porcella a New York

La giornata è iniziata come tutte le altre andando a fare colazione. Successivamente alle 9, con grande puntualità, siamo andati nella nostra aula in cui a fare lezione non era Jonathan, bensì Pietro Porcella, la nostra guida.

Durante la mattina abbiamo corretto i diari di bordo e alla fine abbiamo avuto modo di parlare, tramite videochiamata, con Giulia Porcella, che ci ha spiegato come svolge il suo lavoro di insegnante e le tecniche didattiche che utilizza con alunni di varia provenienza.

Nel pomeriggio non era in programma nessuna visita, però alle 16 abbiamo videochiamato Lottero Francesco, un italiano immigrato in America per amore, ma ora lavora qui come idraulico. Ci ha raccontato la sua storia e quali sono state le sue principali difficoltà di vita in Florida. E' stato molto interessante ascoltarlo.

Finita l'intervista, alle 17, cena tutti insieme.

La sorpresa serale è stato il gelato offerto da un gruppo di ragazzi disabili ospiti del campus, con i quali abbiamo fatto amicizia e tutti insieme siamo andati a giocare a beach volley divertendoci molto.

The day started like any other by having breakfast.

After 9 a.m. we went to our classroom where Mr Pietro Porcella, our Project Manager, helped us to write our reports.

During this lesson we corrected the logbooks and at the end we got the chance to talk via video call with Giulia Porcella, his daughter living in NY, who explained what her job is; she is a teacher and she works with students coming from different social origins.

No visit was planned in the afternoon, however, at 4 o'clock we video called Lottero Francesco, an Italian man who immigrated to America for love but now works here as a plumber.

He told us his story and what his main difficulties were, it was very interesting to listen to him.

As soon as the interview ended, at 5 o'clock, we had dinner.

After dinner we had a nice double event with the disable group called Soars Autism after 21 who share the dorm floor with us. First they invited us to have an ice cream with them, then we invited them to play volleyball in the court next to our building. We mixed teams and had so much fun socializing with them and getting to know their reality.

We went to bed confident of our good action and happy to share our Italian spirit with people less lucky than us.

23 LUGLIO Sabato

Ilaria Cavanna (Barletti Ovada)

Questo sabato è iniziato come di consuetudine andando a fare colazione tutti insieme alla caffetteria del campus. Successivamente alle 9 siamo partiti con 2 bus verso il Sawgrass Mall per fare acquisti e lì abbiamo incontrato Marianna De Tollis e Domenica Diraviam, le quali ci hanno presentato Valerio Bartolucci e suo marito.

Egli ci ha raccontato brevemente la sua vita e il suo lavoro come geologo, delucidandoci su alcune caratteristiche paesaggistiche e climatiche della Florida. Verso mezzogiorno, mentre ci stavamo recando a comprare la carne per fare il barbecue, uno dei bus si è rotto.

Per questo motivo abbiamo cercato di stringerci, per continuare il viaggio verso il villaggio dove abita Pietro Porcella, il nostro project manager. Una volta arrivati, abbiamo iniziato a preparare la pasta al pomodoro con i funghi per goderci il meritato pranzo. Dopo averla gustata alcuni hanno passato il pomeriggio in piscina, altri hanno iniziato a preparare il cibo per la cena. A tavola tra una risata e l'altra abbiamo mangiato la carne e la verdura cotta nel barbecue, mentre ascoltavamo la musica e cantavamo. Alle nove di sera è giunto il momento di pulire la cucina e tornare al college.

Tutti noi siamo stati contenti di aver passato una giornata alternativa, cucinando all'insegna del divertimento.

Last Saturday started as usual by going to the campus cafeteria for breakfast together. After 9 we left with 2 buses to the Sawgrass Mall for shopping, there we met Marianna De Tollis and Domenica Diraviam, who introduced us to Valerio Bartolucci and his husband. He briefly told us about his life and his work as a geologist, explaining some climatic and naturalistic characteristics of Florida. Around noon while we were on our way to buy meat for the barbecue from Seabra, one of the buses broke down; for this reason we tried to huddle together to continue the journey towards the village where Pietro Porcella, our project manager lives. Once we arrived, we started cooking tomato pasta with mushrooms for lunch. After enjoying it, some of us spent the afternoon in the pool, others started preparing food for dinner. Around the table between a laugh and the other we ate meat and vegetables cooked on the barbecue while listening to music and singing. Coming nine o'clock it was time to clean up and go back to college.

All of us were delighted to have spent an alternative day cooking and having fun. I have really enjoyed this day, I believe it was the best one about our stay in Florida.

24 LUGLIO Domenica

Amanda Capriati (Barletti Ovada)

MIAMI BEACH & NORTH MIAMI BEACH

Spris

Stamattina, come di consuetudine, ci siamo recati alla mensa per fare un'abbondante colazione. Successivamente, tutti insieme abbiamo organizzato la giornata al meglio.

Durante la riunione abbiamo deciso che saremmo andati al supermercato per comprare qualcosa da mangiare per il pranzo, reso possibile nel bus diretto a Miami.

Arrivati a destinazione , i professori hanno deciso di trascorrere qualche ora al mare, per poi proseguire il pomeriggio passeggiando per le vie della città per comprare alcuni regalini per la famiglia e gli amici. Dopo questa lunga giornata dedicata allo shopping, Pietro ha deciso di prenotare la cena presso la pizzeria italiana “Spris”, dove abbiamo intervistato i due manager Mentore Di Pietro e Nicola Palumbo, i quali ci hanno raccontato la loro vita e le loro esperienze in Florida. Entrambe le interviste sono state molto interessanti e fonte di ispirazione per il nostro futuro.

Purtroppo è giunto l'orario del rientro, perciò siamo andati verso il bus e siamo rientrati all'Università, dove abbiamo giocato a carte e, stanchi per la lunga giornata, ci siamo ritirati tutti nelle nostre camere.

This morning, as usual, we went to the cafeteria to have a filling breakfast. Later, we all met up together to organize the activities of the day. During this meeting, we decided we could go to the supermarket to buy something for lunch, and we had it on the bus to Miami.

When we arrived at Miami Beach, the teachers decided to spend a few hours at the beach and then to continue the afternoon walking along the streets of the city and

buying some gifts for family and friends. After this long afternoon devoted to shopping, Pietro made a reservation for dinner at the Italian pizzeria “Spris” where we interviewed the two managers, Mentore Di Pietro and Nicola Palumbo, who told us about their lives and their experiences. Both interviews were really interesting and a source of inspiration for our future.

Unfortunately, it was time to come back, therefore we went to the bus and came back to the university where we played cards, and tired from the long day, we all headed to our rooms.

-25 LUGLIO Lunedì

Mattia Caserza (Bergese Genova)

Tommaso Cardana (Camera di Commercio)

Collegamento con Raffaella e Maria Teresa Piana from Italy

.....(*testo ancora da inserire*)

-26 LUGLIO Martedì

Matteo Pedemonte (Bergese Genova)

Interview Edoardo Persichetti (Professore Matematica)

Marco Capoccia (costruttore edile a Boca Raton di Alvito)

.....(*testo ancora da inserire*)

-27 LUGLIO Mercoledì

Marta Lanfredi (Bergese Genova)

Interview a Graziano Sbroggio (Spris)

.....(*testo ancora da inserire*)

28 LUGLIO Giovedì

Emanuela Pesce (Bergese Genova)

**Collegamento con MARGATE RISTORANTE PASTA AND.... Famiglia MARENCO
from Piemonte**

Interview Marianna De Tollis, Pietro Porcella

Visita a Palm Beach

Ristorante Zona Blù e Nico Zallu (Master Chef)

Malloreddus

Oggi ci siamo svegliati prima del solito, perché dovevamo vestirci eleganti e questo richiedeva più tempo per prepararsi, dopo la colazione siamo tornati in camera per cambiarci e appena pronti ci siamo avviati per l'ultima lezione di Jonathan, durante la lezione abbiamo affrontato un nuovo argomento e abbiamo intervistato 4 persone Gianmarco Marenco (manager del ristorante pasta and), Mirella Zocovich-Tainer (vissuta durante la II guerra mondiale e successivamente immigrata in Florida), Marianna De Tollis (eletta insegnante di italiano dell'anno) e Pietro Porcella, finita la lezione ci siamo recati fuori per mangiare la pizza e i cupcake offerti dal nostro insegnante, successivamente abbiamo fatto le foto di gruppo, siccome la maggior parte di noi avevano ancora fame siamo corsi in mensa, subito dopo pranzo siamo tornati in dormitorio per cambiarci e dirigerci al pulmino, con meta Palm beach. Purtroppo dopo un imprevisto non siamo riusciti a scendere dal pulmino siccome non erano presenti spiagge libere nelle vicinanze quindi ci siamo recati al ristorante Zona Blu, dove abbiamo intervistato l'executive chef, Nico Zalu, che ci ha offerto i malloreddus sardi e il pane fatto in casa, dopo l'intervista ci siamo diretti subito al pulmino che ci ha riportati direttamente in mensa per la cena, dopo di che siamo tornati in dormitorio per rinfrescarci e fare le ultime lavatrici, subito dopo

siamo andati al campo da beach a giocare con altri ragazzi americani, dopo il rientro in dormitorio abbiamo giocato a carte e siamo andati a letto.

Today we woke up earlier than usual, because we had to dress up and it took more time to prepare, after breakfast we went back to the room to change and as soon as we were ready, we were on our way to Jonhatan's last class, during the lesson we dealt with a new topic and we interviewed 4 people Gianmarco Marengo (manager of the "pasta and"restaurant),

Mirella Zocovich-Tainer (lived in Italy during World War II and later immigrated to Florida), Marianna De Tollis (elected Italian teacher of the year) and Pietro Porcella, after the lesson we went out to eat pizza and cupcakes offered by our teacher, then we took the group photos, since most of us were still hungry we ran to the cafeteria, right after lunch we went back to the dorm to change and head to the bus, directed to Palm beach. Unfortunately due to an inconvenient we couldn't get off the bus since there were no free beaches nearby so we went to the restaurant Zona Blu, where we interviewed the executive chef, Nico Zalu, who offered us Sardinian mallorreddus and homemade bread, after the interview we went straight back to the bus who brought us back to the cafeteria for dinner. After that we went back to the dorm to freshen up and did the remaining laundry. Right after that, we went to the beach field and played with other American guys. Then we went back to the dorm, played cards and went to bed.

29 LUGLIO Venerdì

Villa Vizcaya

Serena Olivieri (Bergese Genova)

Stamattina abbiamo iniziato la giornata alle 8 andando a fare colazione in cafeteria. Siamo passati velocemente dai dormitori per cambiarci e alle 9 siamo saliti sul bus che ci avrebbe portato a Villa Vizcaya. Dopo un'oretta di viaggio siamo arrivati alla nostra meta e la prima cosa che ci siamo trovati davanti è stato un enorme edificio circondato da giardini, fontane e colonne di corallo. Prima di iniziare il giro abbiamo fatto le ultime foto davanti alla villa e subito dopo ci siamo divisi per la visita seguendo indipendentemente l'audioguida fornita. A metà della visita siamo andati a mangiare nel caffè della struttura e in seguito a giocare a carte su dei tavoli

li vicino. Ci siamo ritrovati alle 13.30 per salire sul pulmino e andare in un centro commerciale pieno di bancarelle, negozi, una ruota panoramica e il celebre bar "Hard Rock Cafè". Ci siamo divisi e dati allo shopping, abbiamo preso gli ultimi regali e fatto un giro da Hard Rock Cafè per poi ritrovarci alle 15.30 dove ci eravamo lasciati. A questo punto ci siamo diretti su un trenino panoramico gratuito e abbiamo fatto tutto il giro ammirando Miami dall'alto. Finito il giro siamo tornati sul bus e diretti verso un ristorante cubano chiamato Havana 1957 dove siamo stati accolti con musica tipica e balli. Abbiamo cenato, fatto foto e ballato tutti insieme per poi dividerci per un ultimo giro del quartiere e poi siamo risaliti sul bus per tornare al campus. Sul bus abbiamo ascoltato alcuni discorsi dei professori e cantato insieme. Arrivati al campus abbiamo salutato gli accompagnatori che non avremmo più visto prima di partire e siamo tornati al dormitorio stanchi e felici per finire di fare le valigie. Subito dopo siamo andati nello spazio comune e Pietro ha fatto un discorso e regalato due magliette simbolicamente per tutto il gruppo e poi siamo andati a giocare a Beach Volley. Dopo essere rientrati in dormitorio ci siamo riuniti per giocare a carte e poi siamo andati a dormire.

This morning we started our day at 8 on our way to have breakfast in the cafeteria. We went quickly to the dorm to change and at 9 we got on the bus that would take us to Villa Vizcaya. After an hour we arrived at our destination and the first thing we found was a huge building surrounded by gardens, fountains and coral columns. Before starting the tour we took the last photo in front of the villa and immediately afterwards we divided for the visit following independently the audio guide provided. Halfway through the visit we went to eat in the cafe of the structure and then to play cards on tables nearby. We met at 13.30 to get on the bus and go to a shopping center full of stalls, shops, a Ferris wheel and the famous bar "Hard Rock Cafè". We split up and went shopping, got the last few presents and went to Hard Rock Café, then we met at 3:30 p.m. At this point we met at. Then we went to a free panoramic train and we did the whole tour admiring Miami from above. After the tour we returned on the bus and went to a Cuban restaurant called Havana 1957 where we were greeted with typical music and dancing. We had dinner, took pictures and danced all together and then went for one last tour of the neighborhood and we got on the bus back to campus. On the bus we listened to some speeches of the professors and sang together. Arriving at the campus we

said goodbye to the teachers we would not have seen before leaving and we returned to the dorms, tired and happy to finish packing. Immediately after we went to the common space and Pietro made a speech and gave two shirts symbolically for the whole group and then we went to play Beach Volley. After we went back to the dorm we got together to play cards and went to sleep.

RELAZIONI SCUOLE (*)

RELAZIONE FINALE ACCOMPAGNATORI IIS "RITA LEVI-MONTALCINI" ACQUI TERME

A tre giorni dal nostro rientro in Italia, è possibile stilare un breve resoconto sulle attività svolte nell'ambito del progetto "Storia e memorie" svoltosi presso la Florida Atlantic University di Boca Raton, FL.

Le attività in classe

Come programmato, le lezioni in classe (3 ore giornaliere con breve coffee break) si sono sviluppate, dal lunedì al giovedì per 3 settimane, per un totale di 12 giorni complessivi, tenute dal prof. Jonathan O'Neill del Dipartimento di Italianistica dell'Università. Domenica Diraviam, docente PhD Candidate in Comparative Studies, ha condotto una lezione di tema artistico, introducendoci alle opere di un artista italo-floridiano contemporaneo, Thomas Disalvo. Il venerdì abbiamo inoltre realizzato attività di riepilogo dei punti salienti dello studio, coordinate dal prof. Pietro Porcella, nostro referente del progetto in Boca Raton.

Le lezioni sono state di alto livello. Con l'aiuto di opportune slide, condivise con i docenti accompagnatori, e proiettate su schermo, il prof. O'Neill ha curato tutti gli aspetti riguardanti l'immigrazione in Florida dei cittadini italiani, dapprima da un punto di vista storico partendo dalle origini fino ai tempi più recenti, poi approfondendo tutte le tematiche in oggetto: the early contributions of Italians in the New World, the first big migration 1880-1920, Italian Labor in Florida, "Floritalians" in the Roaring Twenties", Post-War Italian-America, Sunbelt Florida, the migration to the South, Italians in WWII, Public Service, Education, Art, Literature, Music, Law, Industry, Sport, Business, Politics, Administration, Food, and Cinema.

Le lezioni si sono svolte in lingua inglese, mentre le domande degli studenti sono state generalmente rivolte in italiano.

Le attività collaterali

Per ogni giorno sono state organizzate dal prof. Pietro Porcella visite ed attività ricreative, con il contributo dei docenti accompagnatori, della prof. Marianna De Tollis, docente specializzata in Rinascimento e Barocco, e della prof. Domenica Diraviam: Miami downtown, Miami South and North Beach, Miami Espanola Way, Miami "Little Havana", Ft. Lauderdale Town & Beach, Everglades, Boca Raton Natural Park, Town Center, Deerfield Beach, Delrey Beach, Isla Morada and Key Largo nelle Isole Keys, and Palm Beach. All'interno del College sono state previste attività sportive (Beach volley, calcio) anche con altri gruppi in Università. Un momento particolarmente significativo è stata la condivisione di un piccolo party, con distribuzione di granite e gelati e successivo torneo misto di beach volley, con un gruppo di ragazzi/e appartenenti all'organizzazione "Autism after 21".

Le interviste

Nell'ambito del progetto, come attività di ricerca, sono state effettuate varie interviste con Italiani di diversa generazione: Augusto Cavallini, imprenditore, Pietro Alu, Camera di Commercio, Nuccia McCormick, filantropa, Ilaria Serra, docente titolare della cattedra di Italianistica alla FAU, Cipriani, ristoratore in Miami, Pietro Scaffitto, musicista e insegnante di musica in Miami, Vincenzo Zarrilli, imprenditore proveniente da Calitri (AV), genitori, fratello, figlio e nipote di Domenica Diraviam, Francesco Lottero, idraulico in Tampa, originario di Visone nell'Acquese, Valerio Bartolucci, geologo e preside di scuola parificata in Sawgrass, nato a Roma e vissuto a Rimini, Paolo Passalacqua, imprenditore genovese, Domenica Diraviam, Daniele Segnis, imprenditore, Tommaso Cardana, rappresentante della Camera di Commercio di Miami, Alessandro Antezza, immobiliare in FL, Marco Capoccia, costruttore Italiano in Palm Beach County from Alvito (Frosinone) to Ohio, Vivian Cardia, membro Italian Social Clubs e filantropa, Edoardo Persichetti, professore di Matematica presso la FAU, Graziano Sbroglio, General Manager nella ristorazione in South Florida, Mentore di Pietro, gestore ristorante "Spris" in Miami, Nicola Palumbo, collaboratore di Di Pietro nel medesimo ristorante, il sig. Marengo, ristoratore piemontese, i nostri docenti Marianna de Tollis, Domenica Diraviam e Pietro Porcella, e, infine, la parente della dott.ssa Cinzia Balducci, dirigente dell'Istituto Alberghiero "Bergese" di Genova. Alcune interviste (di cui la maggior parte registrate) sono state assolutamente casuali, come ad esempio quelle alla coppia di anziani incontrata nel supermercato

Walmart in Boca Raton, al signore di origine siciliana conosciuto in spiaggia ad Isla Morada, o al ragazzo italiano, membro della comunità ebraica in Ft. Lauderdale.

Tutte le interviste sono state estremamente interessanti ed hanno contribuito a fornirci un quadro variegato e, nello tempo, aggiornato delle esperienze degli italo-floridiani attualmente residenti. Gli studenti della nostra scuola sono ora impegnati nel riascolto delle registrazioni e nella scelta di quelle ritenute da loro più significative. In ogni caso, pensiamo che le interviste al sig. Marengo e al sig. Lottero siano da ritenersi le più rispondenti all'obiettivo di partenza del progetto che ci eravamo prefissi, cioè la particolare attenzione all'emigrazione dalle nostre zone di appartenenza. Il colloquio con l'imprenditore immobiliare dott. Antezza di giovane età sembra aver suscitato, al momento, un'attenta riflessione da parte di tutti i nostri alunni.

Riflessioni finali e ringraziamenti

Gli studenti hanno avuto un atteggiamento responsabile e partecipativo. Hanno svolto tutte le attività con interesse ed attenzione, dimostrando apprezzabile consapevolezza e senso di aggregazione ed inclusività. Ringraziamo vivamente i referenti Frisali, in particolare il Project Manager, prof. Pietro Porcella, il quale si è costantemente prodigato cercando di conciliare le svariate esigenze dei partecipanti. Ringraziamo inoltre tutti coloro che hanno collaborato al Progetto per rendere questa esperienza decisamente ricca e stimolante.

Relazione conclusiva Istituto Istruzione Superiore Barletti – Ovada

L'esperienza alla Florida Atlantic University è stata una straordinaria occasione formativa, sia per noi docenti che per gli studenti dell'Istituto Barletti , poiché ci ha permesso di vivere settimane intense di relazioni , contatti sociali , oltrechè di studio ed approfondimento storico e linguistico.

L'obiettivo centrale del nostro viaggio è stato raggiunto : lo studio del fenomeno migratorio

italiano (piemontese e ligure) in Florida è stato realizzato sia attraverso un approccio conoscitivo , legato alle lezioni del prof. Jonathan O' Neill , il quale ha tracciato con puntualità ed esaustività l'iter storico della migrazione in Florida , sia attraverso un approccio pragmatico , basato su attività laboratoriali nelle quali i ragazzi hanno potuto esercitare le soft skills, imparando così a lavorare in gruppo secondo il metodo del learning by doing, usando materiale autentico.

Questo è stato ricavato dalle interviste realizzate grazie alla disponibilità di alcuni italiani migrati in Florida, che hanno condiviso con noi la loro storia e le loro esperienze di vita.

Il nostro Project manager Pietro Porcella ci ha accolto con grande entusiasmo ed ha contribuito a creare durante tutto il soggiorno un clima relazionale positivo e familiare, coinvolgendo gli studenti in numerose attività sportive e ricreative, che hanno ottenuto un grande apprezzamento da parte dei ragazzi.

Simpatia e divertimento sono stati il leit motiv che hanno ispirato sempre l'atmosfera del gruppo e hanno facilitato l'aspetto relazionale.

Non sono mancati importanti momenti di socialità con altri studenti di altre nazionalità ospiti del college, garantendo anche l'aspetto inclusivo.

Alcune riflessioni potrebbero migliorare la realizzazione del progetto e perfezionare l'efficacia del soggiorno studio, in particolare una tempestiva comunicazione delle fasi relative alle attività di lavoro, per ovviare ad eventuali difficoltà di natura burocratica (ottenimento dei passaporti ed elaborazione del programma).

Sarebbe auspicabile prevedere un piano di volo unico per l'intero gruppo al fine di evitare difficoltà nei trasporti e assicurare i collegamenti tra gli aeroporti e l'Università. Sarebbe utile in aggiunta alla presenza del Project manager prevedere contatti con una figura di riferimento della struttura ospitante, al fine di monitorare ed ovviare eventuali criticità che possono sopraggiungere durante il soggiorno. (disfunzionalità nella ricezione bagagli, malfunzionamento del wi fi, consulenza medica).

Sarebbe utile il contatto con un medico di riferimento in loco per le emergenze sanitarie.

Inoltre per facilitare la realizzazione delle escursioni che si svolgono nell'intera giornata o nei fine settimana sarebbe funzionale concordare una maggiore flessibilità dell'orario pasti e prevedere la disponibilità del packed lunch nei giorni festivi in cui non è prevista la ristorazione per gli ospiti.

Un' omogenea organizzazione delle escursioni sul territorio potrebbe essere utile per favorire l'efficacia del piano di lavoro, nonché un'equilibrata alternanza tra le attività formative e quelle esplorative.

Queste si sono rivelate una straordinaria occasione di conoscenza delle bellezze del territorio e delle sue peculiarità, nonché fonte ispirativa per l'approfondimento e lo studio individuale degli studenti.

Ognuno di essi curerà ed approfondirà l'analisi delle testimonianze raccolte durante il lavoro di ricerca che è stato definito sulla base del proprio indirizzo di studio. In particolare:

Ilaria Cavanna (Liceo Scientifico): Edoardo Persichetti, docente di matematica alla FAU di Boca Raton.

Amanda Capriati (Liceo scientifico opzione scienze applicate): Valerio Bartolucci, geologo.

Matteo Pisano (Amministrazione, Finanza e Marketing): Tommaso Cardana, Presidente Camera di Commercio.

Petra Bennardo (Agraria Agroalimentare agroindustria): Graziano Sbroglio, imprenditore nel settore della ristorazione e Nicola Palumbo, cameriere.

Riccardo Passero (Meccanica, Meccatronica ed Energia): Francesco Lottero, idraulico.

IPSSA NINO BERGESE GENOVA

IMPRESSIONI GENERALI:

I ragazzi hanno colto la grande opportunità dell'esperienza vissuta, apprezzando – in particolar modo- la possibilità di visitare Paesi lontani dai loro orizzonti geografici e culturali; hanno implementato le loro capacità relazionali e linguistiche, mettendosi – quotidianamente- in competizione con i loro limiti personali.

Gli studenti, entusiasti dell'attività di ricerca finora svolta, hanno espresso la volontà di continuare ad approfondire il lavoro attraverso interviste da remoto a ristoratori di successo, nel mese di settembre.

PUNTI DI FORZA:

Atmosfera di accoglienza gioiosa e rapporti amicali con i ragazzi da parte del team FAU

Forte valore di inclusività: interazione con local e con un gruppo di ragazzi con disabilità, anche

attraverso attività sportive.

Sviluppo di “spirito di corpo”: i ragazzi delle quattro scuole coinvolte nel progetto sono riusciti, fin da subito, a fare “team”

Valore dell'aspetto didattico relativo alle conoscenze:

Approccio: apprendimento attraverso esperienze autentiche

Metodi: attività laboratoriali con utilizzo delle soft skills, learning by doing attraverso interviste

Contenuti: lezioni di alto livello per il valore degli apporti storici, sociali ed economici

Approfondimento della cultura e delle tradizioni americane e scoperta, durante le escursioni, di

varietà floro-faunistiche tropicali (iguane, frutti esotici, alberi di banano, procioni, alligatori etc...)

Sviluppo, da parte dei ragazzi, di problem solving, resilienza e spirito di adattamento

Sviluppo di una rete di contatti e opportunità per il futuro, grazie ai personaggi intervistati

PUNTI DI DEBOLEZZA:

Tempistica sull'organizzazione a priori, preparazione dei documenti in tempi più dilatati

Voli unificati (A/R) per facilitare l'organizzazione e la relazione fra i gruppi

Organizzazione dei pasti e dei relativi orari: previsione di pasti fuori sede (organizzati con "cestini")

o, eventualmente, voucher) in particolare per la domenica

Assistenza alla reception in college: contatto con responsabile del college per eventuali criticità

(guasti o imprevisti di vario tipo)

Verifica preventiva dell'operatività del WI-FI

Dotazione, per gli accompagnatori, di scheda telefonica della nazione ospitante

Medico di riferimento per le emergenze

Bilanciamento e organizzazione omogenea delle escursioni durante tutto il periodo di permanenza.

(*) *La relazione della prof.ssa Roberta Gelli (Istituto Pertini di Genova) non è stata condivisa.*

